



Provincia di Vibo Valentia

Macrostruttura n. 4
Struttura Gestionale n. 9
Servizio Provinciale Scarichi

NUMERO <i>1148</i>	OGGETTO: Autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione sito in loc. San Giorgio nel Comune di Briatico, mediante condotta sottomarina.
DATA <i>08-07-2024</i>	

L'anno 2024 il giorno *08* del mese di *Luglio* il dott. Domenico Arena, nella qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO

Premesso che:

- il Comune di Briatico ha ottenuto Autorizzazione Provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane con determinazione n. 1178 del 23/10/2018 con validità 6 mesi;
- sulla base delle prescrizioni riportate nel citato atto, il titolare doveva trasmettere le analisi di controllo eseguite dall'Arpascal entro i termini di scadenza del medesimo provvedimento;
- stante l'ampia scadenza dei termini di cui sopra, in data 16.04.2021, questa Autorità Competente trasmetteva diffida all'esecuzione e trasmissione dei previsti rapporti di prova Arpascal evidenziando l'inosservanza agli obblighi di legge;
- il Dipartimento Arpascal di Vibo Valentia, il 06.05.2021, a seguito di richiesta di campionature inoltrata dal Comune, comunicava la sussistenza di motivi di incompatibilità/confitto a causa di precedente attività svolta in supporto alle forze dell'ordine, alle quali era stato comunque richiesto l'utilizzo dei dati da trasmettere alla Provincia;
- in data 29.11.2021 il Dipartimento Arpascal comunicava la persistenza dei motivi di incompatibilità/confitto;

Visti i rapporti di prova Arpascal del 22.02.2023, trasmessi con nota del 14.08.2023 a seguito di liberatoria da parte delle Forze di Polizia ma che, dagli stessi emergeva un valore fuori limite dell'Escherichia coli pari a 67.000 UFC/100mL, testimoniando un critico funzionamento del trattamento;

Tenuto conto di quanto sopra, questa Autorità, in data 27.03.2024, inviava diffida al titolare dell'impianto atteso che le problematiche risultavano irrisolte;

Considerato che il sig. Lidio Vallone, nella qualità di Sindaco del Comune di Briatico, con nota acquisita al prot. n. 13622, produceva richiesta di rilascio di Autorizzazione allo scarico allegando: Relazione sullo stato di funzionalità dell'impianto; Relazione interventi di miglioramento effettuati nel luglio 2023; Analisi complete di Autocontrollo;

Rilevato che dalla documentazione tecnica allegata alla predetta istanza risulta che l'impianto di San Giorgio ha subito modifiche riguardanti il sistema di trattamento con implementazione della capacità da 3.500 a 8.000 AE che deve considerarsi modifica sostanziale pertanto soggetta a nuova Autorizzazione e non rinnovo;

Preso atto che dalla documentazione tecnica risulta che:

- l'impianto di trattamento reflui urbani rimane con corpo recettore: Condotta sottomarina;
- le coordinate geografiche del pozzetto finale di ispezione risultano le seguenti:
Latitudine 38.724372 – Longitudine 16.039776;
- le coordinate scarico condotta marina risultano le seguenti:
Latitudine 38.731683 – Longitudine 16.049370.
- il sistema di trattamento reflui urbani è a fanghi attivi del tipo a ossidazione totale distinto in due linee fanghi e disidratazione con nastro pressa;

Visti gli elaborati tecnici agli atti di questo Servizio Provinciale;

Viste le analisi di autocontrollo allegate all'istanza, eseguite dalla ditta BIOS srl nell'ultimo quadrimestre 2024 (gennaio-aprile) dalle quali, pur emergendo occasionalmente due valori fuori limite della sola Escherichia coli, nettamente inferiori a quelli riscontrati dall'ArpaCal, manifestano un evidente miglioramento del sistema di trattamento;

Visti:

il Decreto Legislativo n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 3 ottobre 1997, n.10;

la Legge Regionale 3 agosto 1999 n. 20

lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

DETERMINA

Per i motivi in premessa descritti, da intendersi qui integralmente riportati e trascritti, di **autorizzare provvisoriamente** il sig. Lidio Vallone in qualità di Sindaco del Comune di Briatico ad effettuare lo scarico delle acque reflue depurate in mare mediante condotta sottomarina, provenienti dall'impianto di depurazione comunale ubicato in **loc. San Giorgio**.

Tale autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Presentare a questo Servizio Provinciale, **entro 30 giorni**, certificato di autocontrollo delle analisi chimico fisiche e microbiologiche delle acque depurate e che il prelievo e campionamento sia effettuato esclusivamente da personale tecnico specializzato del laboratorio incaricato ed accreditato;
2. che lo scarico **rispetti i limiti** i parametri previsti dalla **Tabella 3 dell'Allegato 5** del Decreto Legislativo n.152/06, e di seguito specificati: pH, Temperatura, Azoto ammoniacale, Azoto totale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Cloro libero, Fosforo totale, Tensioattivi anionici (MBAS) E.coli, test di tossicità acuta;
3. che siano rispettati **i limiti della Tabella 1 dell'allegato 5** del D.lvo 152/2006 per quanto riguarda i seguenti parametri: BOD5, COD e Solidi Sospesi;
4. che il valore limite relativo all'E.Coli sia di 5000 UFC/100mL come previsto dal D.Lgs 152/06;
5. presentare **30 giorni prima della scadenza** della presente autorizzazione, **n.1 controllo analitico da parte dell'ArpaCal del Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia**, su richiesta del titolare dello scarico e trasmettere i relativi rapporti di prova;
6. che lo scarico non raggiunga i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acque, prelevate esclusivamente allo scopo;
7. che venga mantenuto accessibile, per il campionamento ed il controllo, un pozzetto di prelievo posto a valle della clorazione e prima dello scarico con coordinate geografiche in premessa identificate;
8. **è fatto divieto categorico di utilizzo di by-pass generale dell'impianto di depurazione**;

9. di comunicare immediatamente, alla Provincia e all'ARPACal le interruzioni, anche parziali: per manutenzione programmata, guasti o ad assenza d'energia elettrica, per le quali si ipotizzino disfunzioni o malfunzionamenti dell'impianto. Nelle more della corretta ripresa dell'impianto, devono essere attuati tutti gli interventi correttivi per evitare l'inquinamento, anche temporaneo, del corpo ricettore finale;
10. che il gestore dell'impianto di depurazione tenga il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione con le modalità di cui alla Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
11. che siano osservate eventuali prescrizioni stabilite dalla Regione e dagli Enti Locali nonché dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla miticoltura, alla balneazione, alla protezione della salute pubblica ed alla salvaguardia dell'ecosistema marino;
12. che sia comunicata tempestivamente a questa Amministrazione qualsiasi modifica da apportare allo scarico, al suo processo di formazione o l'eventuale apertura di nuove bocche di scarico;
13. E' obbligatorio adottare misure appropriate per evitare l'inquinamento delle acque dilavanti le superfici scoperte dell'insediamento;
14. che i fanghi risultanti dall'attività di depurazione acque, dovranno essere prelevati e trasportati da ditta autorizzata, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, e smaltiti presso idoneo impianto anch'esso autorizzato ai sensi del citato Decreto, trasmettere a quest'ufficio prima della scadenza della presente le copie dei registri di carico e scarico e i formulari di identificazione del rifiuto;

La presente autorizzazione **ha validità pari a 6 mesi** dalla data del rilascio, la stessa potrà essere sempre modificata in relazione a nuove normative tecniche, per prevenire od eliminare rischi o danni rilevati in sede di controllo.

La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:

- di applicazione di nuove disposizioni;
- si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.

Copia della presente autorizzazione viene trasmessa all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, al Dipartimento Provinciale Arpacal di Vibo Valentia in modo che le stesse possano rilevare eventuali rischi o effetti sanitari causati da inquinanti ambientali e comunicarli, tempestivamente, a questo Servizio per i successivi ed eventuali adempimenti di competenza.

Questa Amministrazione si riserva di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge ai sensi dell'art. 130 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Provinciale Scarichi - Macrostruttura n. 4 - Struttura Gestionale n. 9 della Provincia di Vibo Valentia, via C. Pavese - 89900 VIBO VALENTIA - PEC: protocolloprovinciavibovalentia@asmepec.it

La presente autorizzazione viene trasmessa:

- Al Sig. Direttore del Dipartimento di Prevenzione A.S.P. di Vibo Valentia;
- Al Sig. Sindaco del Comune di Briatico;
- Al Sig. Dirigente A.R.P.A.CAL di Vibo Valentia;

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del Parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art.147 bis del TUEL 267/2000 e dell'Art.3 del Regolamento sui controllo interni.

Il Responsabile della Struttura Gestionale
Arch. Giovanni A. Colace



Il Segretario Generale
Dott. Domenico Arena

